

SAVONA IL PROCURATORE CAPO HA ILLUSTRATO IERI IL SUO PROGRAMMA OPERATIVO

Granero: basta con i rinvii

“I cittadini chiedono una giustizia più efficiente: cominciamo da noi”

MARCO RAFFA
SAVONA

Ventidue pagine fitte di testo e due tabelle che raffrontano, forse non a caso, la situazione giudiziaria di Savona, Sanremo e Imperia. Ieri il procuratore capo di Savona Francantonio Granero ha presentato ufficialmente il suo progetto organizzativo per il triennio 2009-2011, partendo da una considerazione base: le gravissime difficoltà organizzative della giustizia (ma Granero, correttamente, parla di «giurisdizione») «non devono essere un alibi per giustificare l'inerzia rispetto alla possibilità di escogitare strumenti per aggirare queste difficoltà». E se è vero che non compete alla giurisdizione o al pubblico ministero «ingaggiare una lotta contro i mali della società», occorre invece impegnarsi per assicurare una rapida conclusione delle indagini e una sollecita celebrazione dei processi. «Le infinite difficoltà organizzative e gli ostacoli giuridici - continua Granero - hanno finito per creare una sorta di «cultura del rinvio» contro cui occorre ingaggiare una vera e propria lotta». A cominciare dall'analisi dei molti, troppi rinvii dei processi in corso, tan-

curatori onorari, ai sostituti procuratori, alle sezioni di polizia giudiziaria.

Per gli aspetti logistici, l'aspetto più importante è l'adeguatezza del Palazzo di giustizia: possibili soluzioni sono l'abbandono a favore di un'altra sede più funzionale, oppure lo spostamento di parte degli uffici in altri edifici in progetto (i nuovi

Al via i gruppi di lavoro dei sostituti procuratori e la riorganizzazione della Polizia giudiziaria

palazzi di Binario Blu). Su questo punto c'è già, scrive Granero, la disponibilità concreta dell'amministrazione comunale di Savona.

Per le risorse umane, il discorso si fa ancora più delicato. La «rivoluzione» introdotta da Granero ha portato alla costituzione di sei gruppi di lavoro in cui sono stati inseriti i sei sostituti in servizio: reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica e l'amministrazione



Francantonio Granero

Il procuratore capo si scaglia contro la «cultura del rinvio» che allunga i tempi della giustizia: sostituti togati e onorari dovranno opporsi al rinvio non motivato dei processi

della giustizia (Landolfi e Paolucci), criminalità, stupefacenti, armi, reati contro il patrimonio, prostituzione (Landolfi e Pelosi); reati in materia economica (Pelosi e Ceccarelli); fasce deboli e reati sessuali (Ferro e Cocco-

li); Edilizia, urbanistica, ambiente, inquinamento, rifiuti, igiene degli alimenti (Ceccarelli e Cocoli); reati colposi, colpa professionale, infortunistica sul lavoro (Ferro e Paolucci). Landolfi, Ceccarelli e Paolucci si occupa-

ranno di esecuzione penale, Pelosi, Ferro e Cocoli del «civile». L'ex procuratore capo Scolastico, in attesa di assegnazione ad altro incarico direttivo, oltre a sostituire Granero in caso di impedimento, e a formare i calendari di udienza, prosegue a occuparsi dei «suoi» procedimenti e di quelli provenienti dal «turno» a cui continua a partecipare.

Particolare attenzione viene dedicata ai viceprocuratori onorari, con nuove linee guida e il coordinamento affidato a Lorenzo Ivaldo. Riorganizzazione operativa infine anche per gli assistenti dei sostituti e per la polizia giudiziaria, con un ufficiale/agente per ciascun magistrato, più un gruppo interforze per i reati economici.

Chiude il progetto-Granero un'appendice statistica. Tra i dati più eclatanti, viene esaminato il rapporto pm-giudici-abitanti. Savona ha 8 pm in organico contro su 23 giudici, un pm ogni 35 mila abitanti; a Imperia il rapporto è di 5 pm contro 7 giudici, uno ogni 14 mila abitanti; a Sanremo 7 pm per 13 giudici, uno ogni 20 mila abitanti.

Nel Palazzo di giustizia «carenze inconcepibili» Le ipotesi: nuova sede o trovare ulteriori spazi

to che i viceprocuratori onorari hanno ricevuto il mandato di opporsi a ogni forma di rinvio che non sia strettamente indispensabile, richiedendo la verbalizzazione dell'istanza e il provvedimento formale e motivato del giudice.

Partendo da queste considerazioni, generali ma non troppo, Granero ha preso in esame la situazione di Savona, dalla logistica («un Palazzo di giustizia che presenta carenze inconcepibili sia per la disponibilità di spazi che per il dispendio energetico») alla gestione delle risorse e dei mezzi materiali (dalle fotocopie alle notifiche degli atti alle vetture di servizio, alla riorganizzazione delle risorse umane, dal personale di cancelleria, ai vicepro-

SAVONA SPETTACOLARE INCIDENTE IERI MATTINA IN VIA NIZZA

Tamponamento: auto si ribalta

Spettacolare incidente stradale ieri mattina in via Nizza in direzione Vado ligure davanti ai cantieri Solimano. Secondo i primi rilevamenti della polizia municipale, una Citroen Berlingo, condotta da G.P., 40 anni, ha tamponato una Seat Ibiza alla cui guida si trovava G.C., di 60. In seguito all'urto la Ibiza si è ribaltata su di un fianco. E' intervenuta una squadra di vigili del fuoco della centrale di via Nizza che ha rimesso la macchina sulla carreggiata. L'incidente non ha fortunatamente provocato gravi conseguenze fisiche per i conducenti della Citroen Berlingo e della Seat Ibiza, i quali non hanno almeno sul momento, dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. [C.V.]



La Seat Ibiza ribaltata su di un fianco dopo il tamponamento di ieri mattina in via Nizza

In breve

Celle Ligure Incidente mortale condanna a un anno

Un anno per omicidio colposo. E' la pena inflitta a Salvatore Franza, 45 anni, genovese, per la morte di un amico, Francesco Primavera, 52 anni, che viaggiava come passeggero sulla sua Kawasaki Ninja che si era schiantata nel settembre 2007 al casello autostradale di Celle.

Albissola Valentina: processo rinviato a settembre

Rinviato al 30 settembre il processo per la morte di Valentina Grignola, la ragazza di Albissola morta per aneurisma cerebrale e per il quale sono imputati due medici del San Paolo. Ieri avrebbero dovuto essere ascoltati i periti delle parti, alcuni dei quali erano assenti. Si è così deciso di rinviare tutto a settembre.

Tribunale Furto di farmaci Due anni e 8 mesi

Il 19 maggio scorso, con un complice rimasto sconosciuto, aveva rubato un furgone Mercedes posteggiato in via Boselli e sul quale c'erano medicinali per 55 mila euro. Ciro Magliano, 31 anni, era stato catturato dalla polizia in via Ranco dopo un lungo inseguimento. Ieri ha patteggiato davanti al giudice due anni e 8 mesi di reclusione.

Vado Ligure Balneazione vietata nelle acque del porto

Divieto di balneazione per due giorni nell'area portuale per la presenza in acqua, vicino al pontile Esso di terriccio. L'Arpal sta effettuando le indagini. [A.A.M.]

Vado Ligure Scontro navale simulato in rada

Si concluderà alle 15 l'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Prefettura, in collaborazione con il Comune: simulazione di uno scontro tra una nave che trasporta solventi per vernici ed una carboniera, nei pressi del pontile Esso nella rada portuale. Le attività sono cominciate ieri alle 9 e hanno partecipato tutte le forze dell'ordine. [A.A.M.]

SOLO PER NUMERI UNO

GIOVEDÌ
TIEFANY
night

DISCO CLUB
Bajda

NOLI - P.zza F.lli Rosselli, 1

www.bajdadisco.beach.it

CENA MENU' 35 EURO CON PASS USO
Info ristorante: Luca 349.17.13.985

Info & Tavoli: Daniele 347.5812819 • Giacomo R. 347.4906186
Luca Vivian 393.2774213 • Tony 329.2963703 • Ariana 349.8424196

estate
2009
dal 18 Giugno
tutti i GIOVEDÌ

